

Weill Hall di New York, Walt Disney Hall di Los Angeles, Oriental Centre di Shanghai, collaborando con l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra Rai di Torino, Filarmonica della Scala, Prague Chamber Orchestra, RSI Lugano, Filarmonica di Stoccarda e direttori quali K. Penderecky, A. Nelsons, G. Takacs-Nagy, M. Haselboeck, G. Kuhn, A. Shelley, X. Zhang, C. Franklin, O. Caetani, M. Tabachnik, A. Orozco-Estrada, R. Boer, A. Slatkovky, G. Korsten, D. Kawka, B. Gueller, Z. Hamar, A. Nanut, D. Renzetti, A. Lombard, C. Olivieri-Munroe, D. Meyer, C. Kuan, L. Piovano. Con l'Orchestra della Magna Grecia ha eseguito i Cinque Concerti di S. Rachmaninov.

Mariangela Vacatello è nata a Castellammare di Stabia, Napoli, ha vissuto a Milano e a Londra, dove ha studiato e si è perfezionata presso l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola, il Conservatorio di Milano e la Royal Academy of Music. Vive attualmente a Perugia e unisce la sua carriera pianistica con l'attività didattica presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia, all'Accademia di Musica di Pinerolo e in diverse masterclass.

Tra gli impegni della stagione 2019 e 2020 vi sono stati: un recital al Teatro San Carlo di Napoli e al Teatro Comunale di Ferrara, un tour in Sud Africa, la collaborazione nel progetto "Scriabin e la contemporanea" con IRCAM – La Scala Paris, un concerto per la Biennale di Venezia. Nel 2020 torna ad esibirsi al Teatro alla Scala di Milano per un programma in recital con musiche di Debussy, Schumann, Aperghis, Stroppa e Marez: questi ultimi hanno scritto i brani per lei nell'ambito del Festival Milano Musica; inoltre prende parte al progetto RAI "Immortali amate", registrando in video il Concerto per Pianoforte e Orchestra op. 37 n. 3 in do minore di L. v. Beethoven.

(Tratto dal sito uff. [www.mariangelavacatello.com](http://www.mariangelavacatello.com))

Prossimo appuntamento:

Martedì 22 Febbraio, ore 21

**Nel salotto di Rossini: "Mi lagnerà tacendo" e altre stranezze**

Gemma Bertagnolli *soprano*

Giovanni Bietti *pianoforte*

*Musiche di G. Rossini*



## CLASSICA CON GUSTO 2022

*in collaborazione con*

Menicagli Pianoforti e il M° Carlo Palese

### La Stagione di Musica da Camera in Goldonetta

(11ª edizione)



Martedì 18 Gennaio, ore 21 – La Goldonetta

## Poesia, Sogni, Fantasie: il mondo di Scriabin e Chopin

Mariangela Vacatello *pianoforte*

# Poesia, Sogni, Fantasie: il mondo di Scriabin e Chopin

**Mariangela Vacatello** *pianoforte*

Programma

**Aleksandr Nikolaevič Skrjabin** (1872-1915)

Sonata per pianoforte n. 1 in fa minore op. 6

*Allegro con fuoco - Adagio - Presto - Funebre*

**Fryderyk Chopin** (1810-1849)

Sonata n. 3 in si minore op. 58

*Allegro maestoso*

*Scherzo: molto vivace*

*Largo*

*Finale - Presto non tanto - Agitato*

Ci eravamo salutati ad inizio 2020 subito dopo l'avvio dell'11<sup>a</sup> edizione di "Classica con gusto" ed oggi, dopo quasi due anni di forzato silenzio dovuto a questa complicata e (purtroppo) non ancora conclusa emergenza sanitaria, siamo davvero lieti di poter tornare nuovamente insieme riprendendo il nostro percorso musicale dove l'avevamo lasciato. E siamo contenti di poterlo fare con un programma davvero eccezionale, così come l'artista che ce lo propone.

Slanci febbrili e subitanea intimità, delirio, sogno, popolano il mondo immaginario del giovane Aleksandr Skrjabin, il compositore russo del quale nel 2022 ricorrono i 150 anni dalla nascita. Per eseguire la sua prima Sonata occorrono una forte immaginazione musicale e una tecnica di altissimo livello, qualità che la pianista Mariangela Vacatello possiede tutte e che l'hanno portata a diventare presto una delle artiste più amate e attualmente più celebri a livello internazionale.

A Skrjabin, Mariangela Vacatello affiancherà un capolavoro del Romanticismo musicale: la terza Sonata di Chopin, autore del quale lo stesso Skrjabin raccoglie l'eredità artistica e spirituale.

"Dopo un concerto, l'ascoltatore deve portare con sé qualcosa. Io spero sempre che il pubblico percepisca l'amore per la musica, l'entusiasmo che ho sul palco, il significato di ogni singolo passaggio che suono e le innumerevoli prove per realizzarlo in quel modo (...) Adesso sto affrontando le Sonate di Skrjabin: mi interessa il passaggio dall'ultra romanticismo iniziale alla scrittura più "piccola" dell'ultimo periodo. È come se certe cose più minute diventassero a un certo punto importanti"

*(intervista a Mariangela Vacatello - la Repubblica 4/11/2021)*

"L'artista napoletana sviluppa una tensione emotiva straordinaria, figlia sì dello studio, ma soprattutto dell'amore per la sua professione (...) Ha accarezzato con la sua musica il pubblico per un'ora e mezza Sembrava che parlasse col suo strumento, un dialogo muto tra due persone che si conoscono a fondo, che si completano (...) Ma la seduzione artistica questa pianista la esercitò accompagnando la musica col corpo e con l'anima, creando così una tensione emotiva potente. Una possessione artistica di se stessa e del pubblico che si può riassumere in una sola parola (articolo indeterminativo escluso): un dono." *(Sky tg24 - 25/06/21)*

**Mariangela Vacatello** inizia la sua carriera giovanissima e si impone sulla scena internazionale all'età di 17 anni, col 2° premio al concorso "F. Liszt" di Utrecht. Da quel momento colleziona molti prestigiosi riconoscimenti: Concorso "F. Busoni" di Bolzano, "Van Cliburn" in Texas, "Top of the World" in Norvegia, "Queen Elisabeth" di Bruxelles, XVII Premio Venezia, The Solti Foundation Award, Premio della critica "Nino Carloni", Rising Star "The Gilmore" e molti altri.

Da oltre vent'anni è riconosciuta per la curiosità e versatilità degli orizzonti esecutivi, per il virtuosismo e passione che si ritrovano in ogni brano che inserisce nel suo repertorio; queste caratteristiche si rispecchiano nelle recensioni ai concerti e alle incisioni discografiche per l'etichetta Brilliant Classics e nei progetti che l'hanno vista collaborare con l'Ircam - Centre Pompidou di Parigi e con la Fondazione di Arte Contemporanea Spinola-Banna per la quale è stata Artista in Residenza insieme al compositore Georges Aperghis (Leone d'oro a Venezia e BBVA).

Si è esibita in alcune tra le più importanti stagioni concertistiche del mondo come il Teatro alla Scala di Milano, IRCAM di Parigi, Musica Insieme Bologna, Società dei Concerti di Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Unione Musicale di Torino, Wigmore Hall di Londra, Carnegie